

SETTORE KARATE

Roma, 09 Marzo 2015

REGOLAMENTO OPERATIVO

Aggiornamento alla circolare del 10 Aprile 2014

1) Organizzazione Territoriale.

L'organizzazione sul territorio del settore segue lo schema dei livelli previsti allo statuto del CSEN: Provinciale - Regionale - Nazionale.

Il Responsabile Provinciale è nominato dal Presidente del Comitato Provinciale CSEN.

Il Responsabile Regionale è nominato dal Presidente Regionale del Comitato CSEN.

Il Responsabile Nazionale è nominato dal Presidente Nazionale CSEN.

Per la nomina di tutte le cariche territoriali è necessario sentire il parere del Coordinatore Nazionale.

2) Compiti del Responsabile Tecnico Regionale.

Nonostante il termine "tecnico" che compare nella denominazione di questa figura, in realtà si tratta più di un organizzatore che di un tecnico puro infatti i suoi compiti sono:

- coordinare l'attività della regione;
- organizzare i corsi di formazione per tecnici e di aggiornamento arbitrale;
- stilare il calendario regionale evitando sovrapposizioni con le gare FIJKAM e dei comitati CSEN limitrofi;
- nominare il Responsabile Regionale per il settore arbitrale e trasmettere il nominativo al Responsabile Nazionale;
- interloquire con la FIJKAM Regionale nell'intento di applicare la convenzione relativa;
- nominare la Commissione Tecnica dei vari stili e programmi di grado fino al 3° dan.

3) Il Coordinatore Nazionale - Attività Nazionale.

Il Coordinatore Nazionale coordina e dirige il settore in tutti gli aspetti che riguardano il livello Nazionale. Risponde direttamente al Presidente Nazionale. E' a disposizione per consulenze e suggerimenti per i Responsabili Tecnici Regionali e Provinciali e per i Comitati Provinciali e Regionali dell'Ente. Organizza le attività Nazionali del settore (Campionato Nazionale -Coppa Italia) Stage Nazionale o Convegni Nazionali di formazione.

Si ricorda che la Coppa Italia e il Campionato Nazionale sono manifestazioni riservate alle società CSEN e non a rappresentative o gruppi formatosi per l'occasione solo per ottenere un migliore risultato.

Il Vice Coordinatore Nazionale coadiuva il Coordinatore Nazionale e lo sostituisce in tutte le sue funzioni in caso di impedimento temporaneo.

Il Coordinatore Nazionale Arbitrale si occupa di tutte le questioni relative alle problematiche connesse al settore arbitrale e collabora con il coordinatore nazionale nella gare nazionali stage e convegni di aggiornamento arbitrale.

Il Vice Coordinatore Nazionale coadiuva il coordinatore nazionale arbitrale e lo sostituisce in caso di impedimento.

Il Vice Coordinatore Nazionale e il Coordinatore Nazionale Arbitrale rispondono direttamente al Coordinatore Nazionale.

4) Denominazione obbligatoria dell'ambito a cui si riferisce la gara o stage.

Sulle locandine, depliant o siti internet deve essere ben visibile il livello della manifestazione: Provinciale - Regionale - Nazionale.

5) Rispettare l'attività Nazionale.

E' vietato fare attività 15 giorni prima e dopo gli eventi Nazionali e comunque preve consultazioni del Settore Nazionale.

6) Esami di grado.

Entro il terzo Dan a carattere Regionale, oltre il terzo Dan solo nelle sessioni Nazionali. Dal sesto Dan in poi (Diploma Benemerito) la richiesta va inoltrata tramite il settore Nazionale o il Comitato Periferico esclusivamente al Presidente Nazionale che, esaminata la documentazione e visionato il curriculum, può autorizzare il relativo rilascio.

7) Programma di esame.

- CSEN
- FILJIKAM
- Altri programmi di stile presentati preventivamente alla Commissione di esame.

8) Diplomi.

I diplomi vanno richiesti al Comitato di competenza sul territorio o in caso di stage Nazionali al settore Nazionale.

9) Tesserini Tecnici.

Vanno richiesti ai Comitati periferici di appartenenza con invio di foto tessera. I nominativi verranno inseriti nell'ALBO Nazionale Tecnici CSEN on-line. Il tesserino è obbligatorio per tutti i tecnici sia per un fatto tecnico di settore che per un fattore fiscale.

10) Attività Internazionale.

L'attività Internazionale di per se non rientra nei compiti istituzionali. Sulla scia della convenzione con la FIJKAM per quanto riguarda quella piccola percentuale di quota di attività sportiva tipica del rapporto con la federazione è possibile per l'ente la costituzione di una rappresentativa Nazionale Karate e Karate integrato. L'organizzazione è demandata al settore Nazionale. La commissione di indirizzo del 14 aprile 2014 come criterio di selezione di tale rappresentativa ha individuato nelle due manifestazioni principali: Campionato Nazionale e Coppa Italia gli atleti che abbiano conquistato il podio.

E' ovvio che il compito della rappresentativa ha essenzialmente funzione di immagine per l'Ente. In base alla gara alla quale si intende partecipare verranno selezionate le categorie più opportune e rispondenti. Per accedere alla rappresentativa bisogna essere tesserati al CSEN, partecipare alla vita dell'Ente in modo continuativo e appartenere a una società affiliata . I Responsabili del Settore Nazionale avranno il compito di verificare anche questa eventualità. Il tutto è subordinato alle disponibilità dell'Ente nel periodo dell'evento e alla reperibilità di sponsor

11) Formazione Allenatori, Istruttori e Maestri

Come già indicato al punto 2) secondo paragrafo la formazione è elemento di distinzione del nostro Ente e fondamentale per l'immagine di serietà e di credibilità di tutto il settore al fine di omogeneizzare ed